



OCSE RAPPORTO ECONOMICO ITALIA 2017

*Le riforme stanno dando
risultati, ma restano importanti
sfide*

15 Febbraio 2017, Roma

<http://www.oecd.org/eco/surveys/economic-survey-italy.htm>





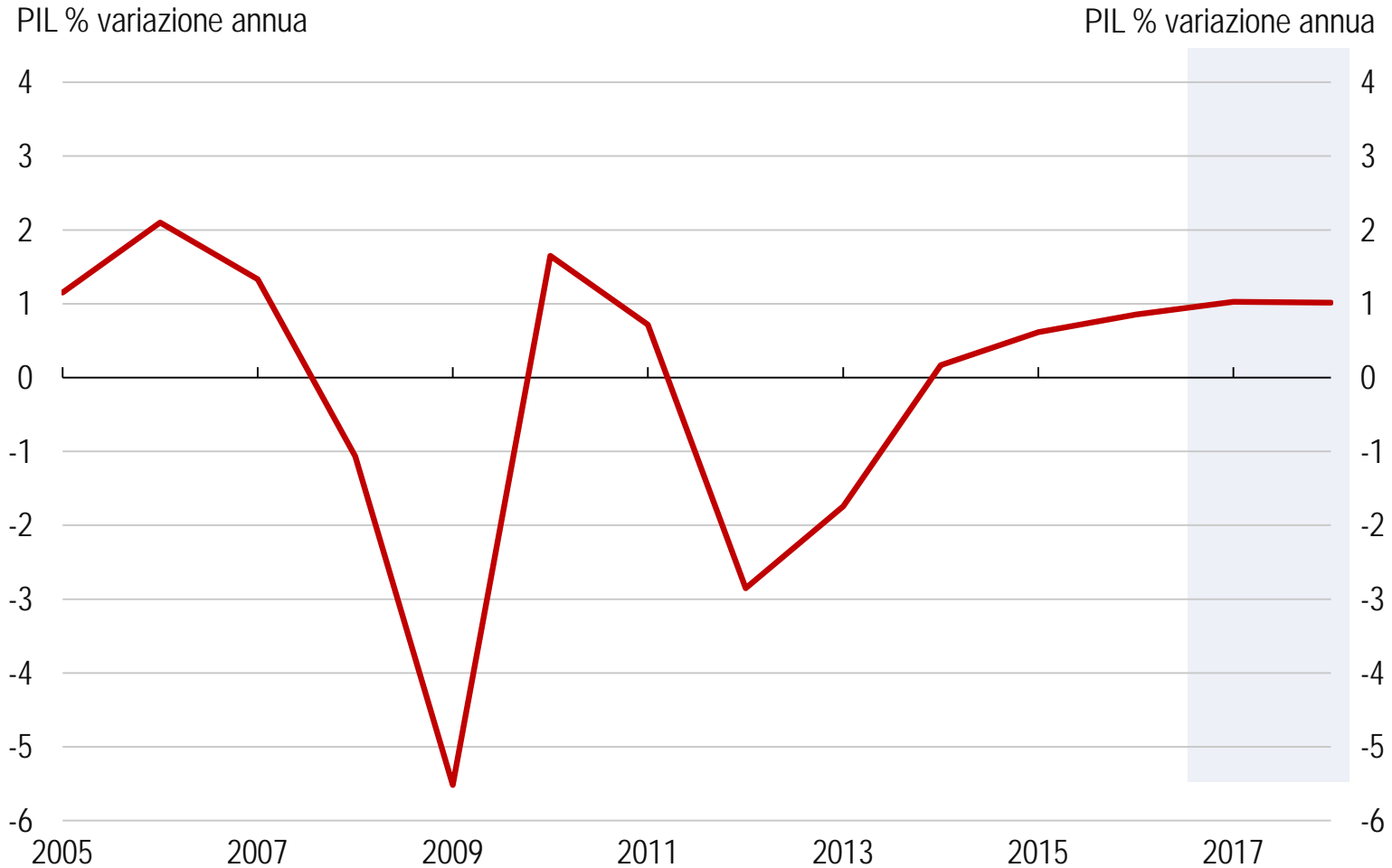
Stimolare la crescita inclusiva in Italia

- Le riforme strutturali iniziano a dare risultati positivi:
 - L'Italia ha fatto notevoli progressi sul programma di riforme strutturali
 - Questo ha aiutato il paese a uscire da una profonda e lunga recessione

- Le sfide attuali riguardano:
 - La bassa crescita della produttività e degli investimenti; i crediti deteriorati delle banche sono un peso
 - È necessario creare più posti di lavoro così come migliori competenze
 - La povertà tra giovani e bambini dovrebbe essere ridotta



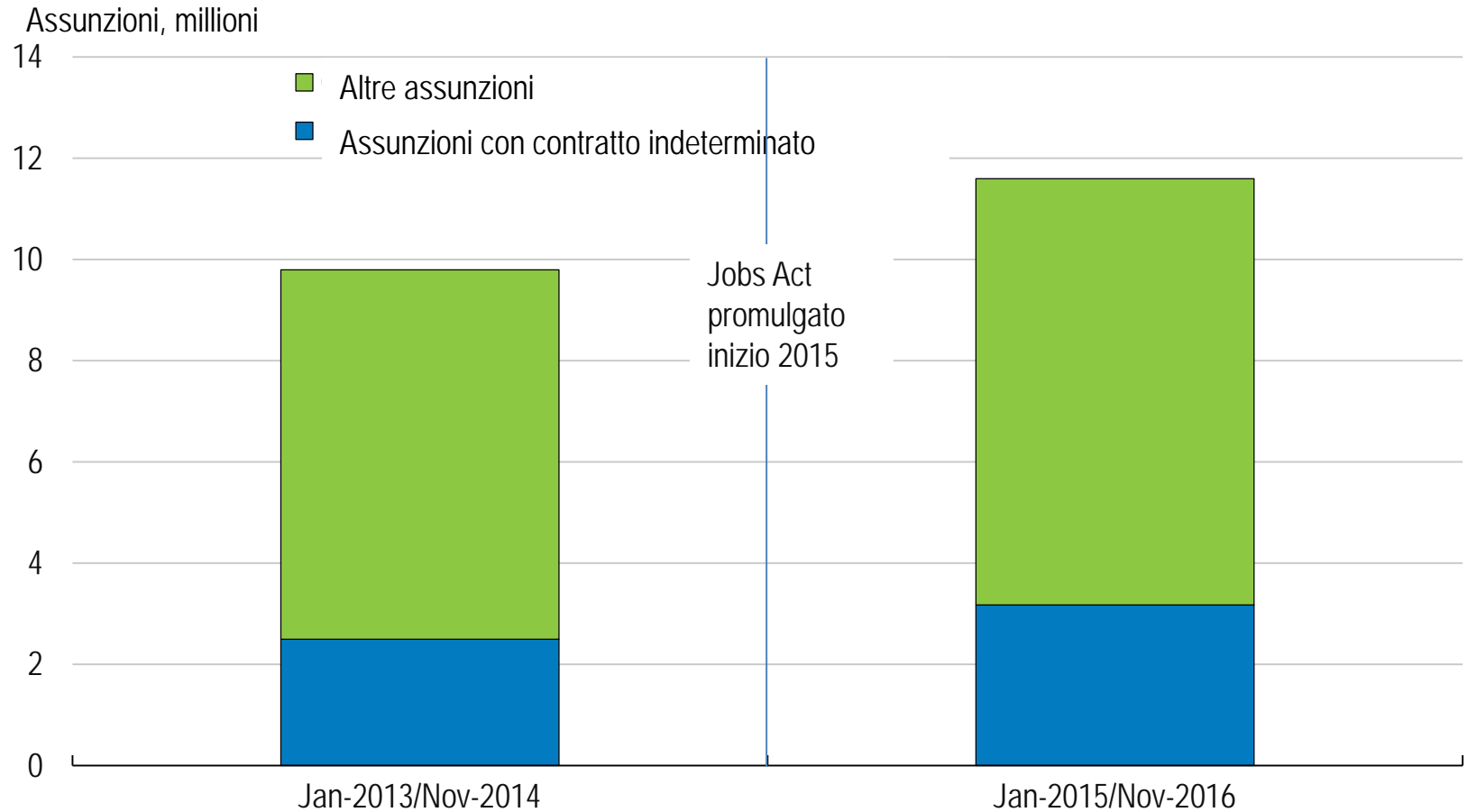
L'economia è finalmente in ripresa dopo una lunga e profonda recessione



Fonte: OECD Economic Outlook 100 Database, proiezioni aggiornate al 20 gennaio 2017.



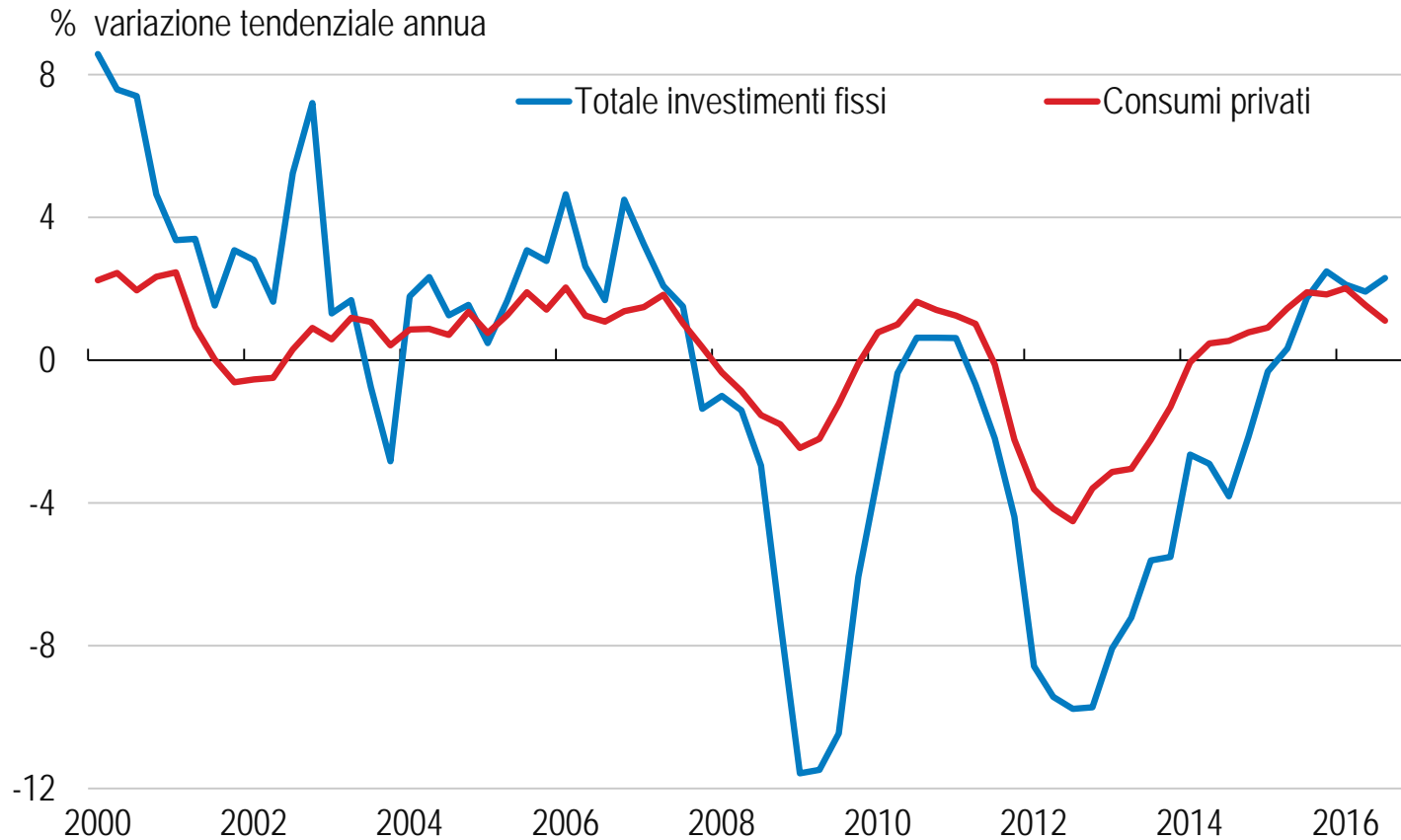
Le riforme hanno favorito le assunzioni



Fonte: Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) Osservatorio sul Precariato.



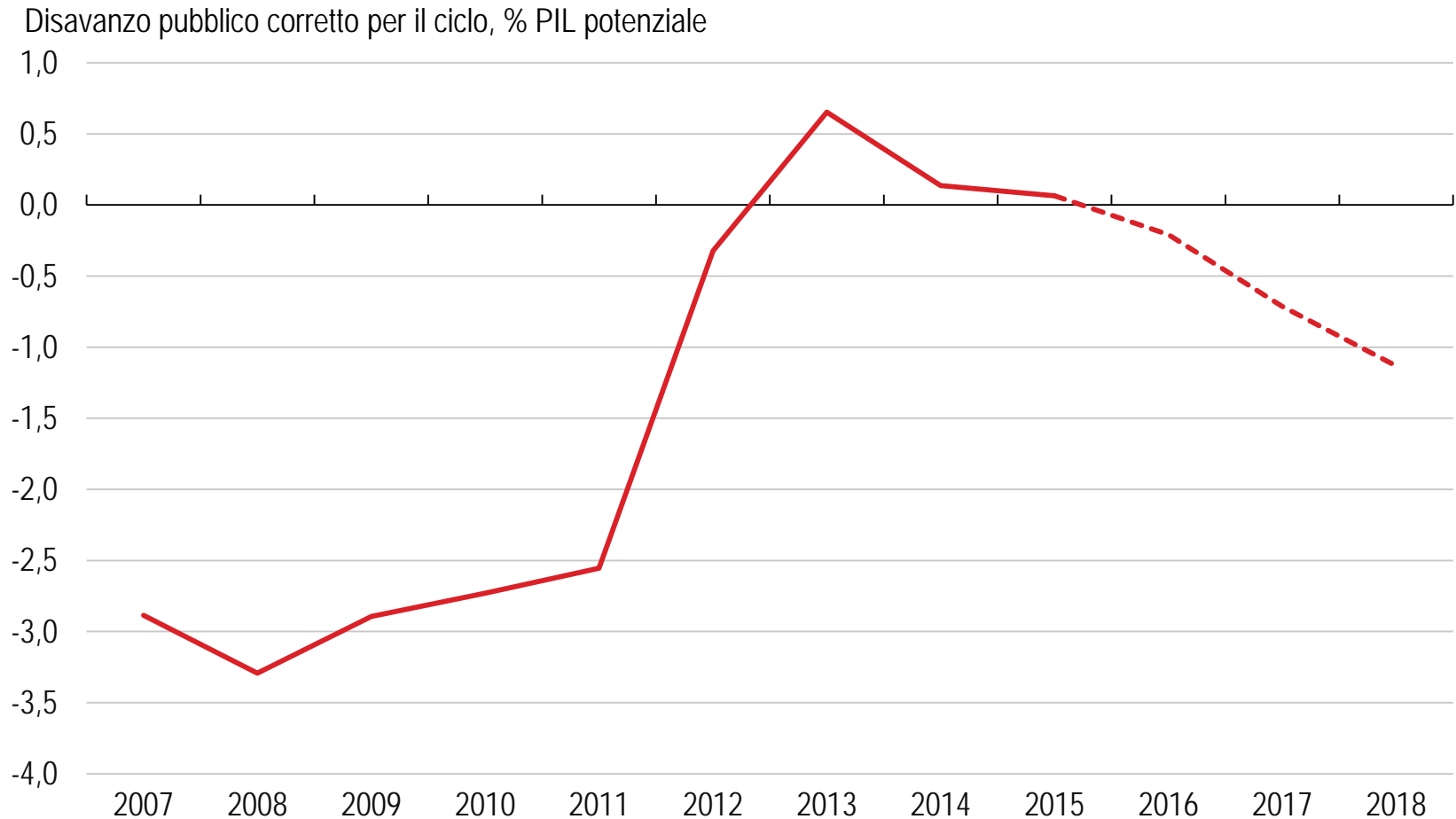
Una maggiore occupazione ha aumentato consumi privati e crescita



Fonte: OECD Economic Outlook 100 Database



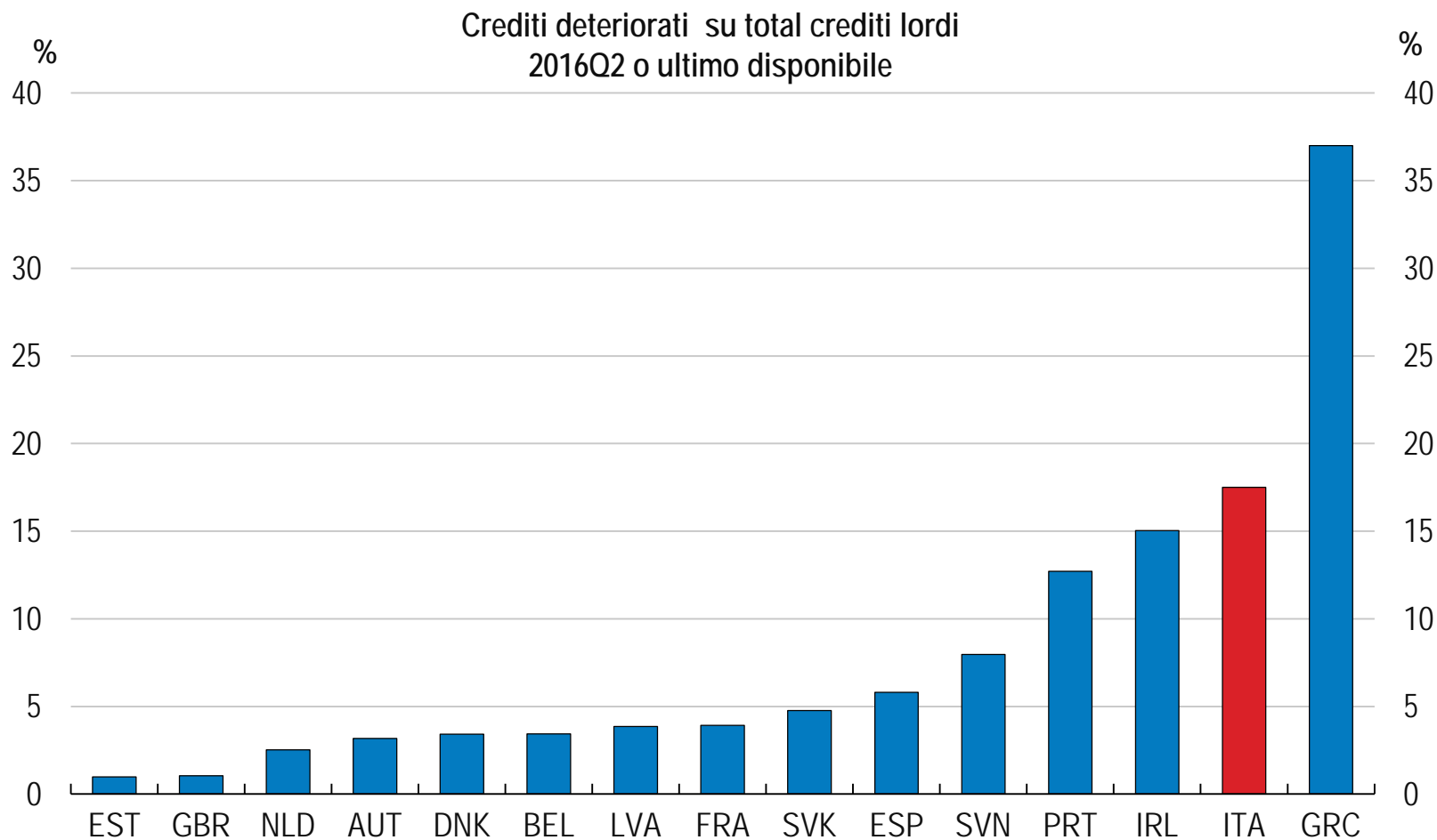
La politica fiscale sta aiutando la crescita



Fonte: OECD Economic Outlook 100 Database, proiezioni aggiornate al 20 gennaio 2017.



I crediti deteriorati delle banche sono elevati



Fonte: IMF Financial Soundness Indicators.



Buoni progressi sulle riforme strutturali

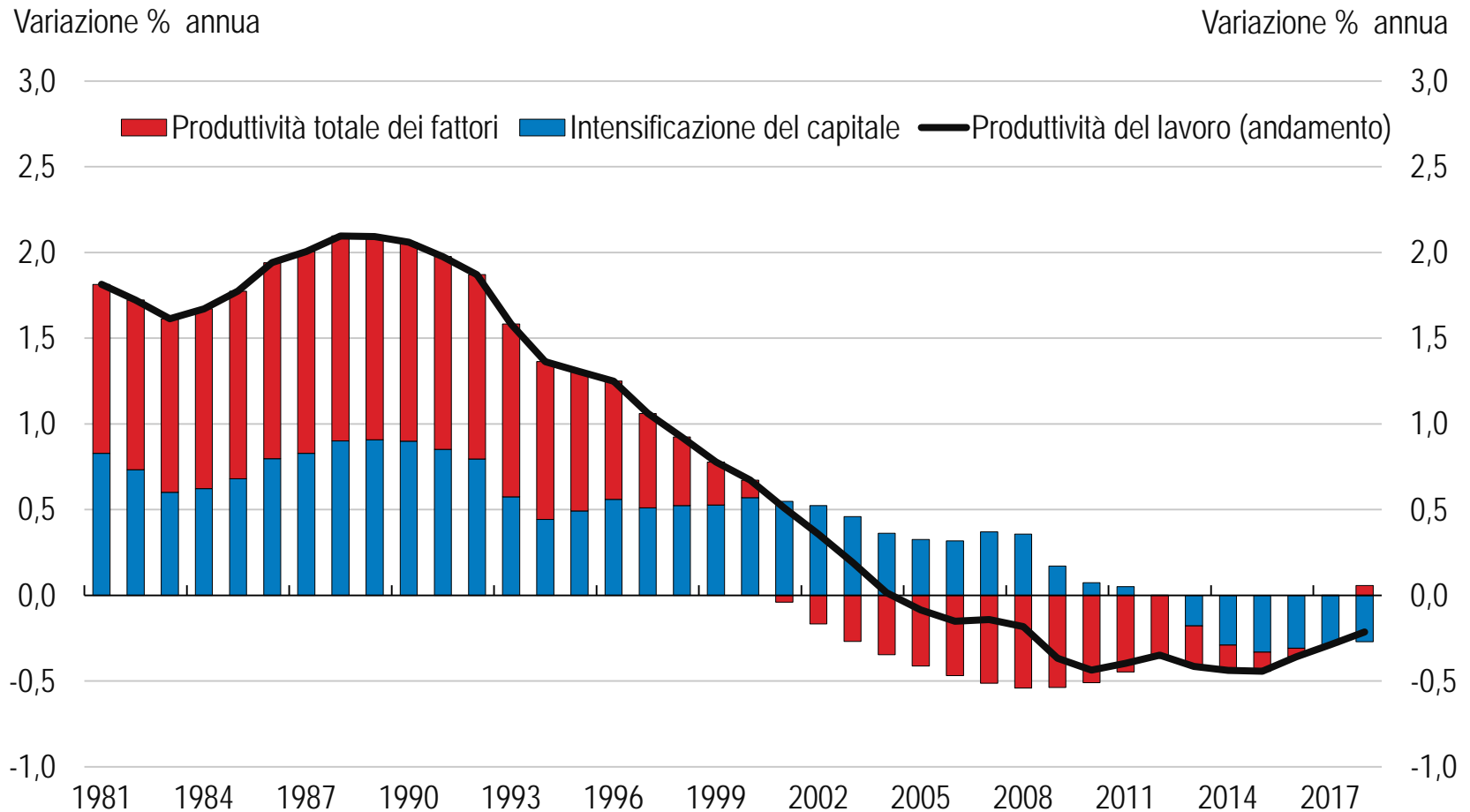
Riforme approvate e attuate	Riforme in corso	Riforme da fare
Jobs Act	Lotta all'evasione fiscale	Abbassamento della soglia per il pagamento in contanti
Garanzia Giovani	Pubblica amministrazione	Taglio permanente dei contributi sociali
Spending reviews	Legge sulla concorrenza	Tasse immobiliari basate su valori catastali aggiornati
Legge di bilancio	Piano anti povertà nazionale	Riforma organica procedure fallimentari
Codice appalti pubblici	Politiche di ricerca di lavoro e di formazione	Rilancio della spesa infrastrutturale
Autorità anticorruzione (ANAC)	Buona Scuola	Programma nazionale contro la povertà (REI)
	Piano Industria 4.0	



**Prima sfida:
Stimolare la crescita;
diminuire i crediti deteriorati**



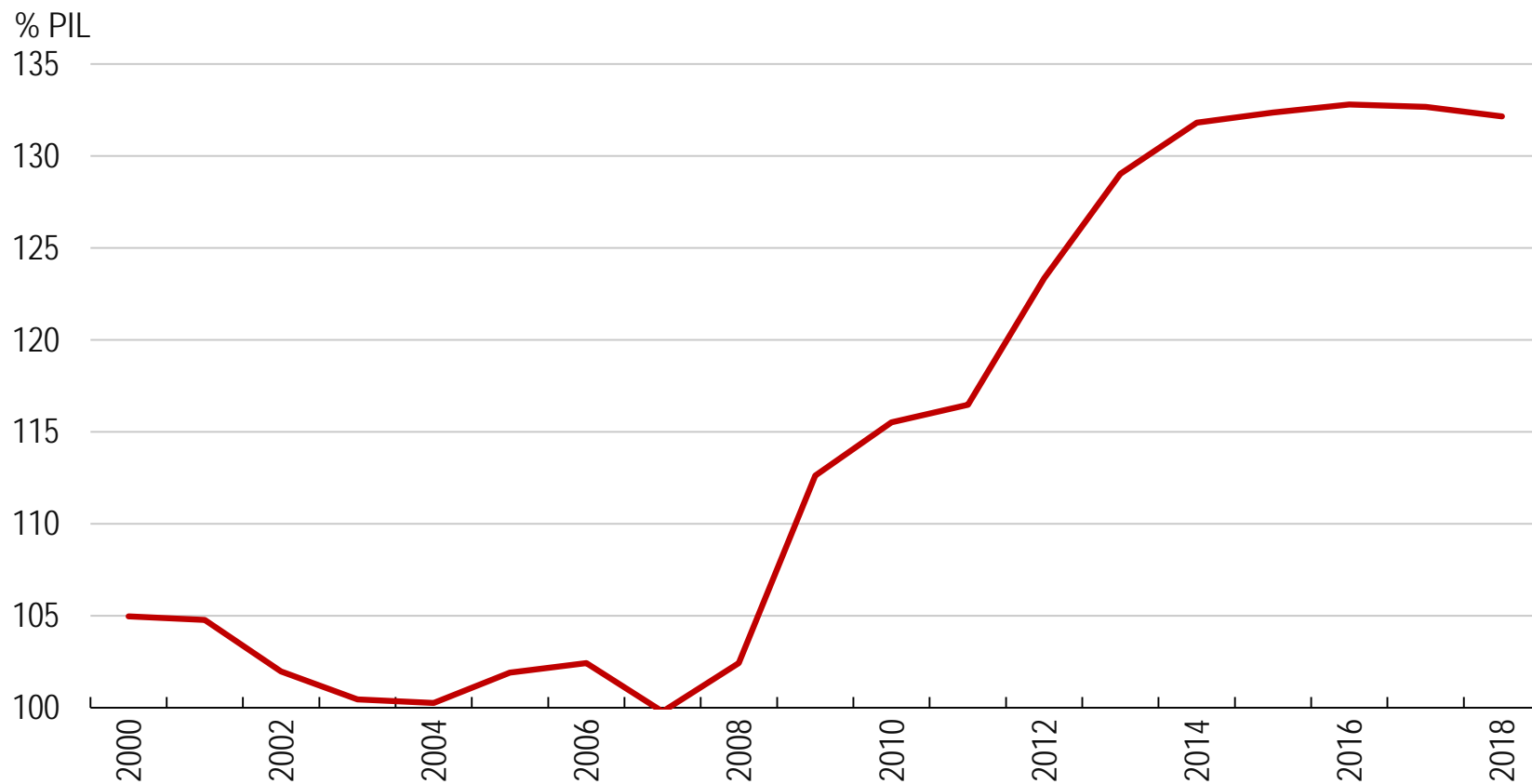
La produttività del lavoro è bassa ma è in via di ripresa



Source: OECD Economic Outlook 100 Database, proiezioni aggiornate al 20 gennaio 2017.



Il debito pubblico si è stabilizzato ma resta alto



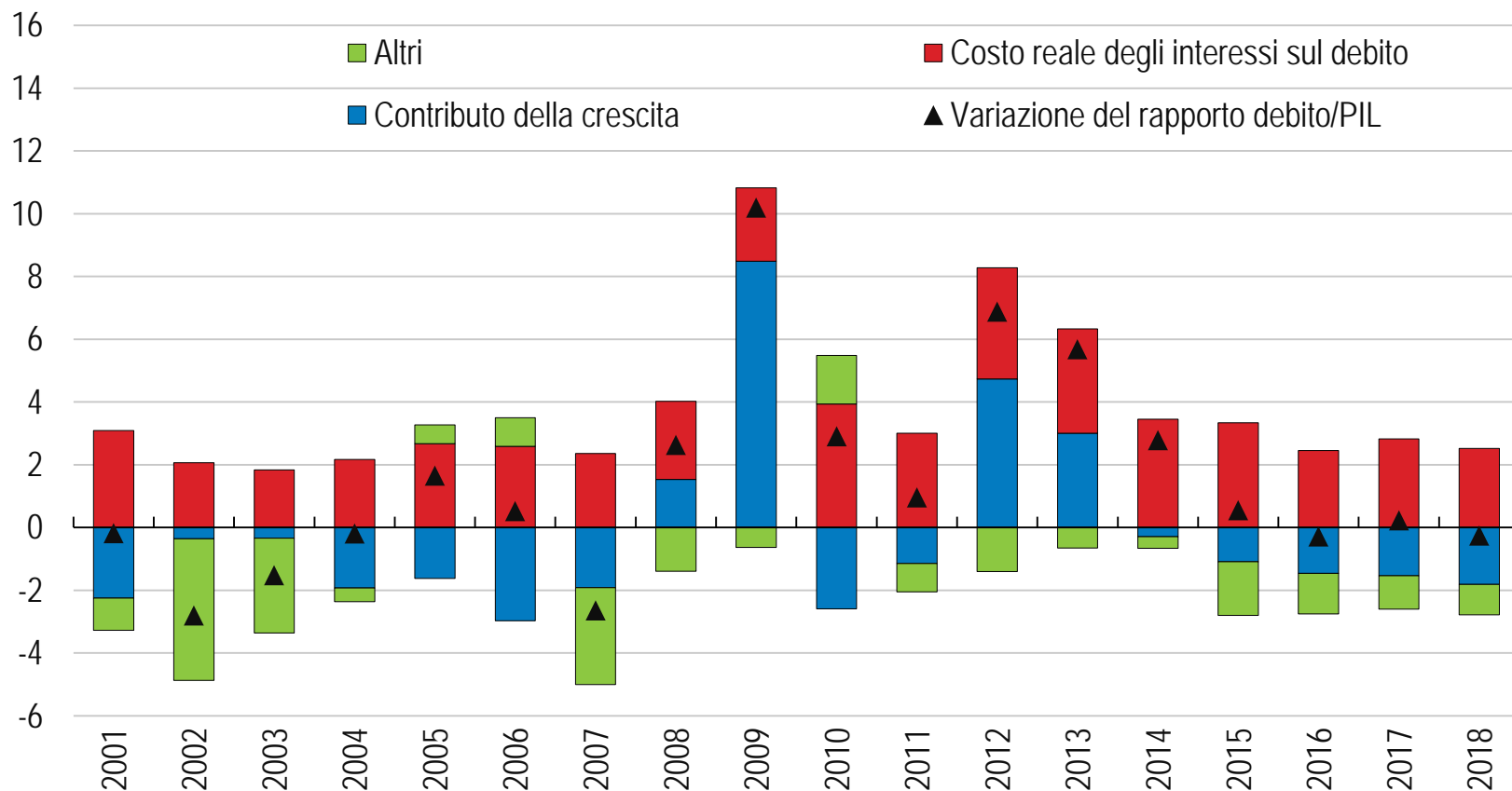
Note: Per maggiori dettagli vedere il Rapporto Economico d'Italia, 2017

Source: OECD Analytical database e calcoli dell'OCSE.



La bassa crescita ha contribuito all'alto debito pubblico

Punti %, variazione del rapporto debito/PIL

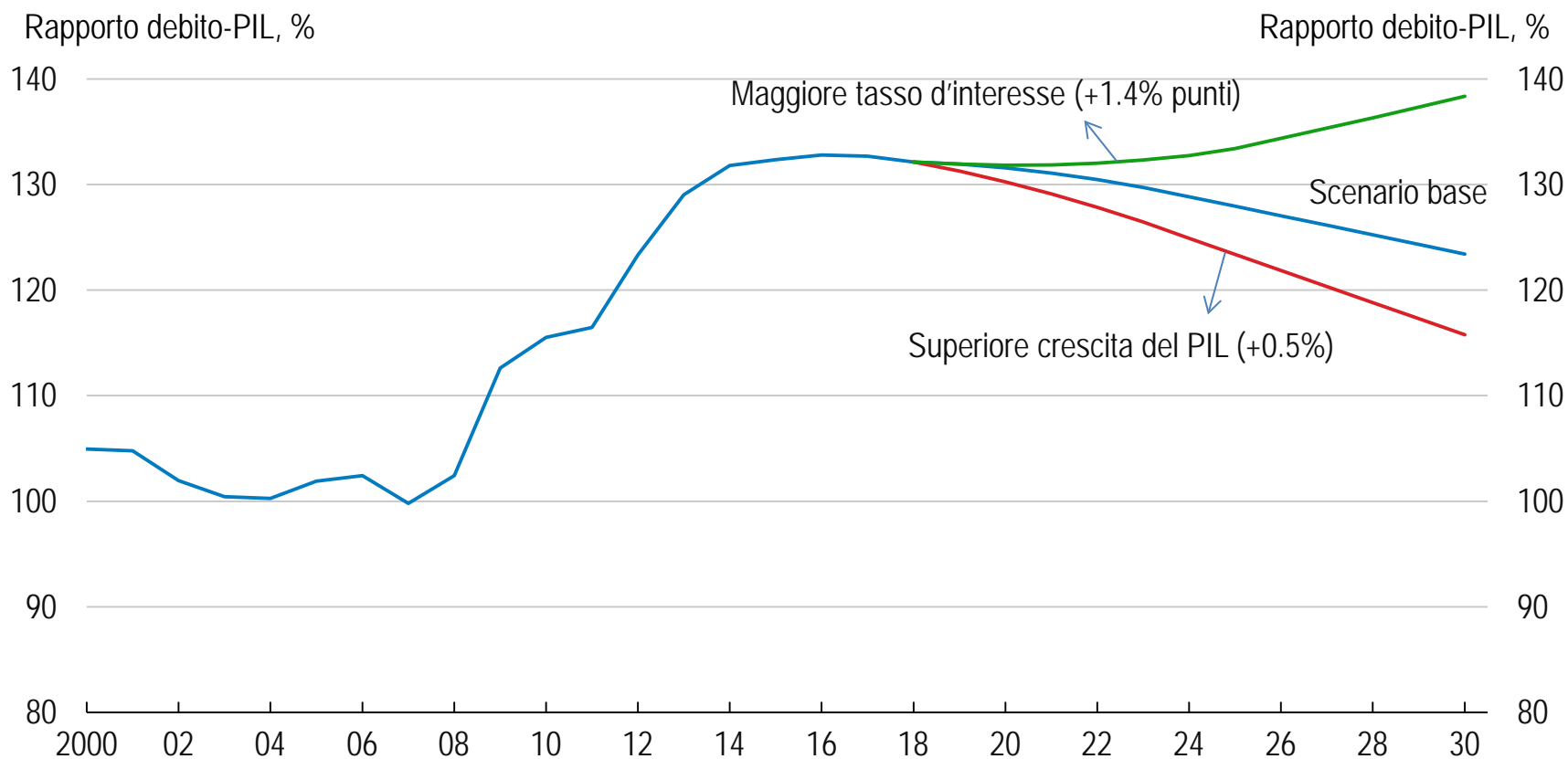


Nota: Per maggiori dettagli vedere il Rapporto Economico d'Italia, 2017

Fonte: Economic Outlook 100 Database e calcoli dell'OCSE.



Una crescita più forte ridurrà il debito pubblico

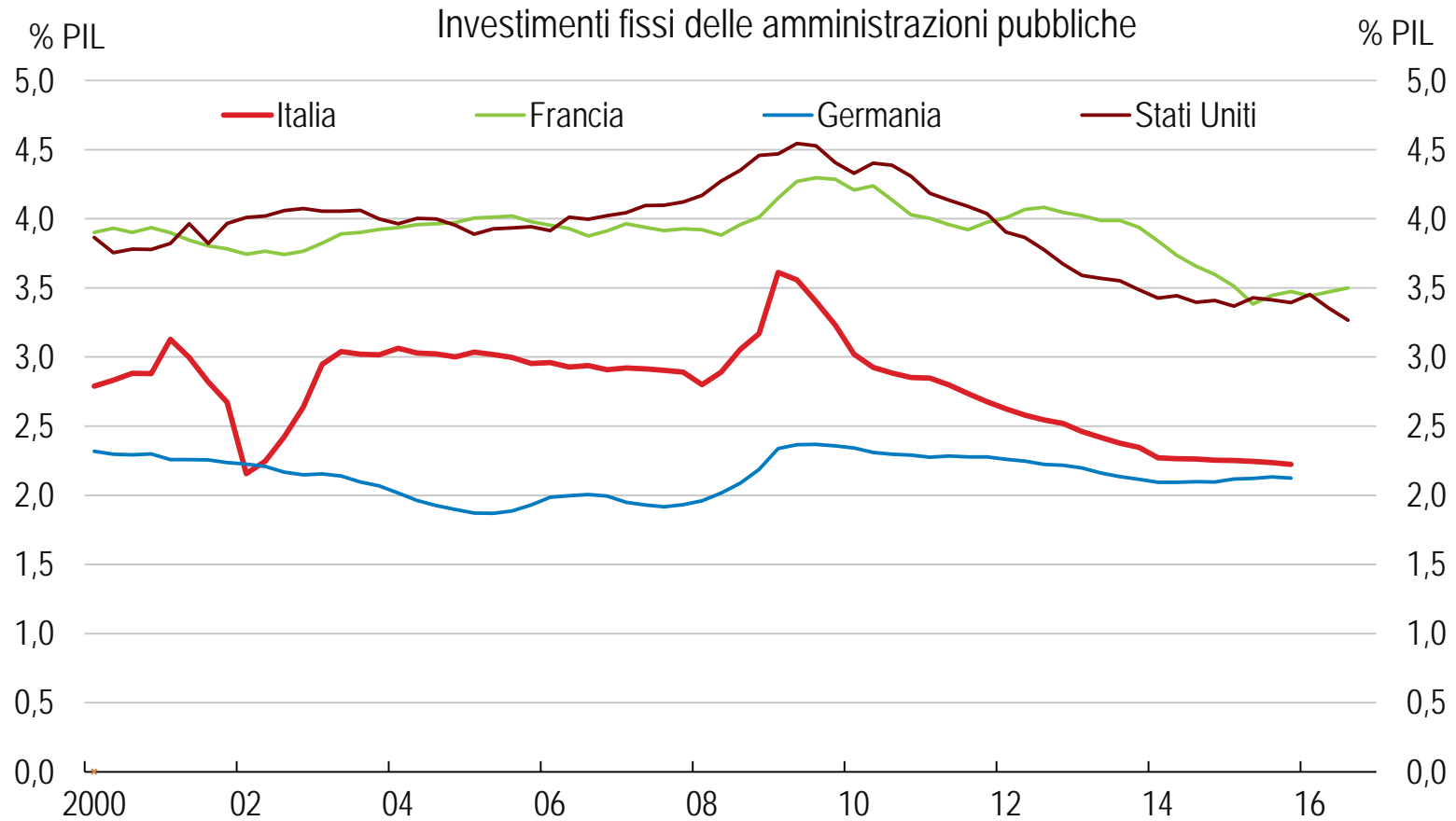


Nota: Lo scenario base ("business as usual") tiene conto delle proiezioni dell'Economic Outlook n. 100 fino al 2018 e in seguito prendendo ad ipotesi una crescita annua del PIL reale dell'1%, un avanzo primario pari all'1,5% del PIL, un tasso di interesse effettivo del 3,2% e un tasso di inflazione del deflatore del PIL che aumenti progressivamente all'1,5% entro il 2024 e rimanga costante dopo tale data.

Fonte: calcoli basati su OECD Economic 100 Database.



Dare priorità alla spesa per i programmi infrastrutturali efficaci

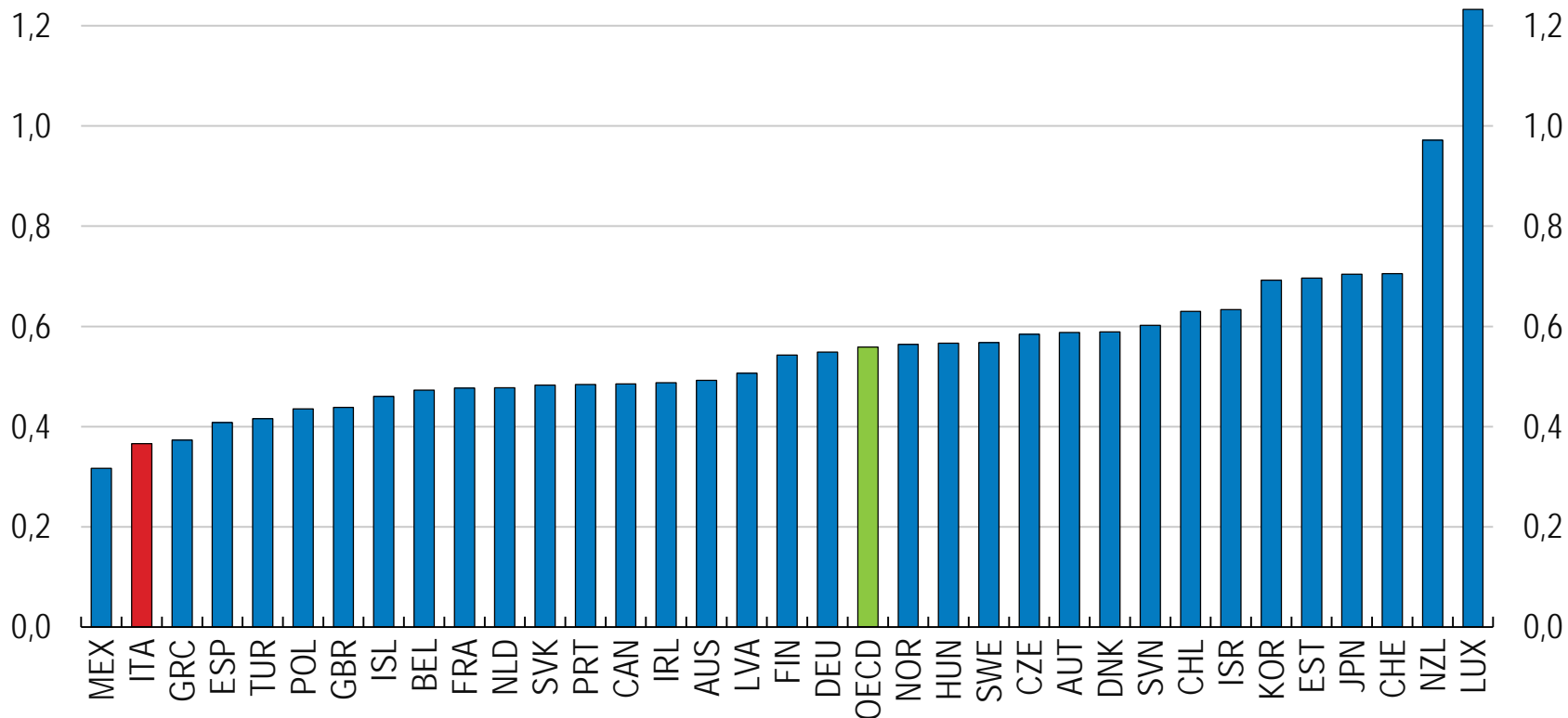


Fonte: OECD Analytical Database e OECD National accounts Database.



La riscossione delle imposte è bassa

Rapporto tra riscossione reale dell' IVA e riscossione teorica, 2014

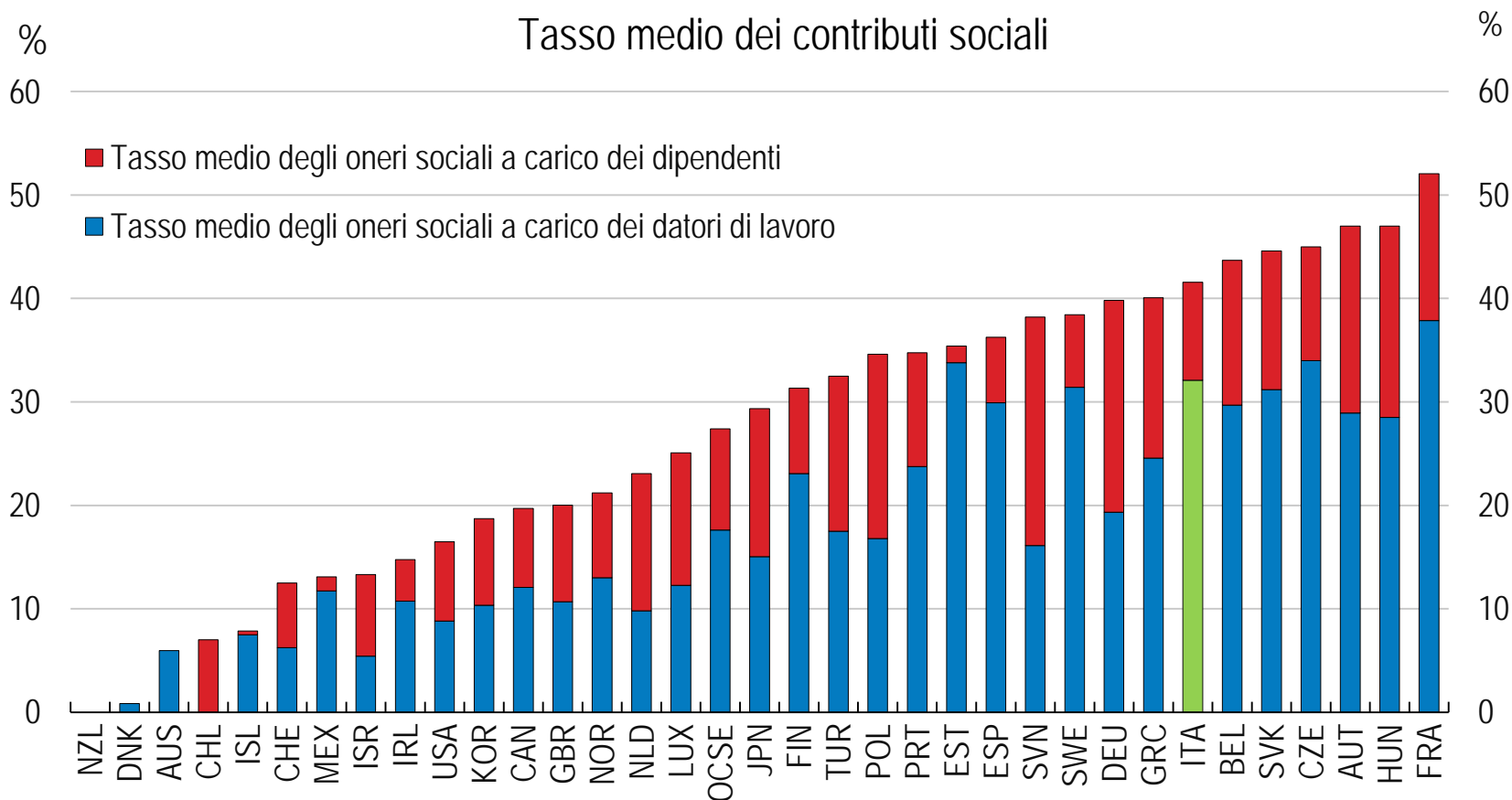


Nota: Rapporto tra raccolta reale dell'IVA e la raccolta che si potrebbe effettuare la tariffa standard dell'IVA fosse applicata all'intera base imponibile e tutte le entrate fossero state raccolte.

Fonte: OECD Consumption Tax Trends 2016: VAT/GST and excise rates, trends and policy issues.



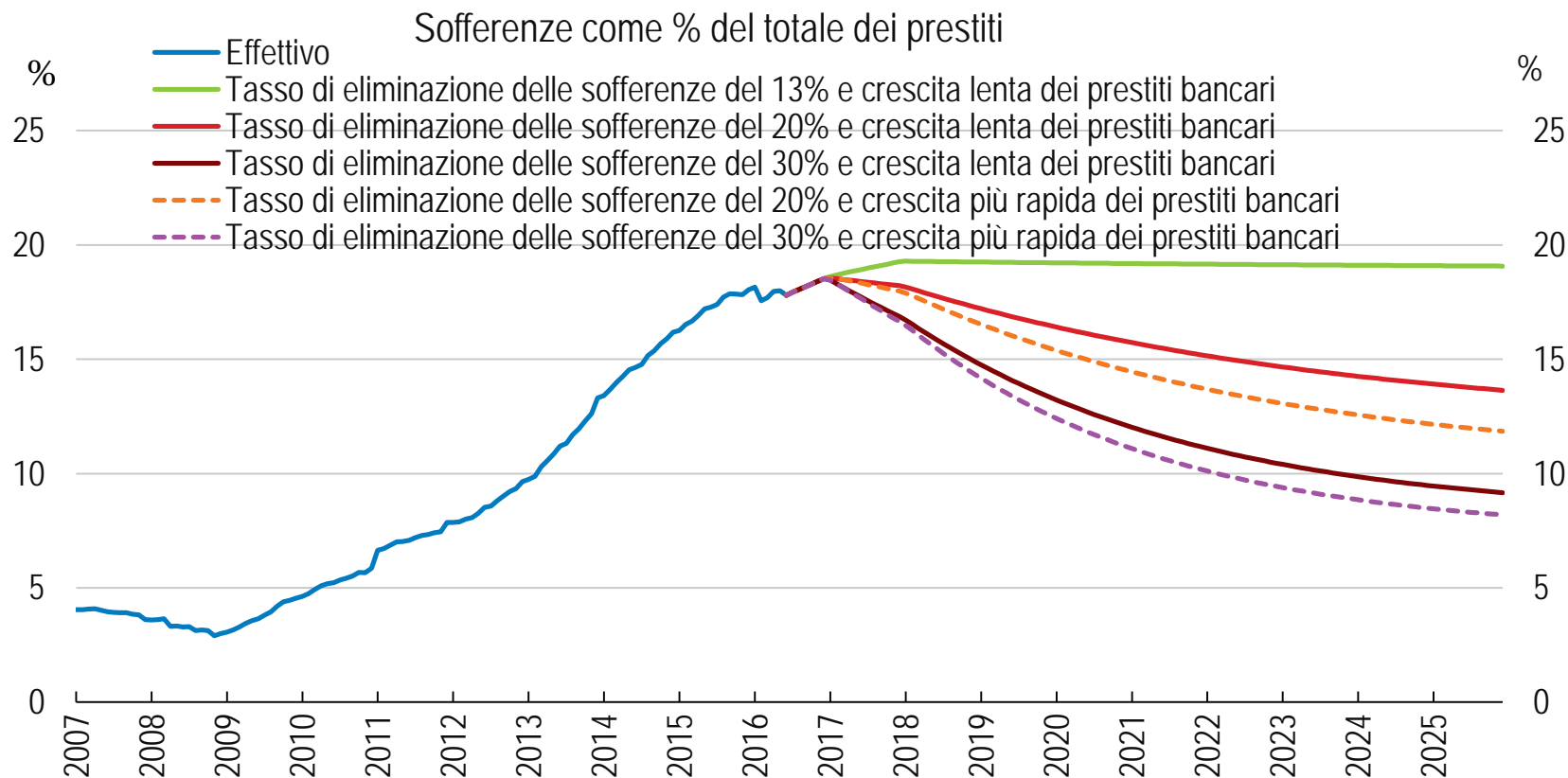
Tagliare gli oneri sociali sosterrá la crescita dell'occupazione



Fonte: OECD Taxing Wages.



È urgente ridurre le sofferenze



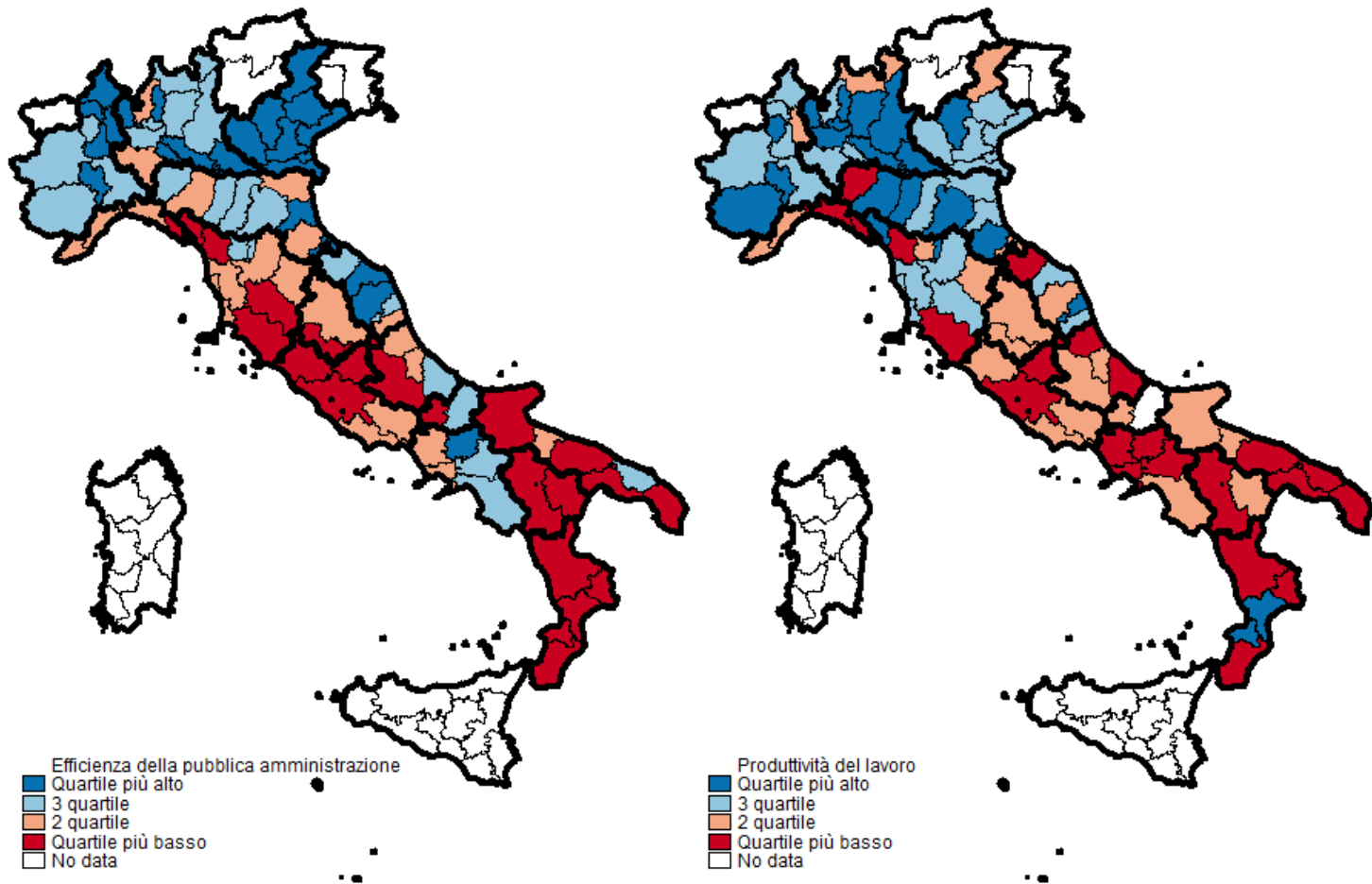
Nota: Per maggiori dettagli vedere il Rapporto Economico d'Italia, 2017

Fonte: calcoli basati su OECD Economic Outlook No. 100: Statistics and Projections Database.

➤ **Fissare obiettivi graduali e specifici per ogni banca per ridurre i crediti deteriorati, accompagnati da un sistema di sanzioni.**



La produttività del lavoro è più alta laddove la pubblica amministrazione è più efficiente

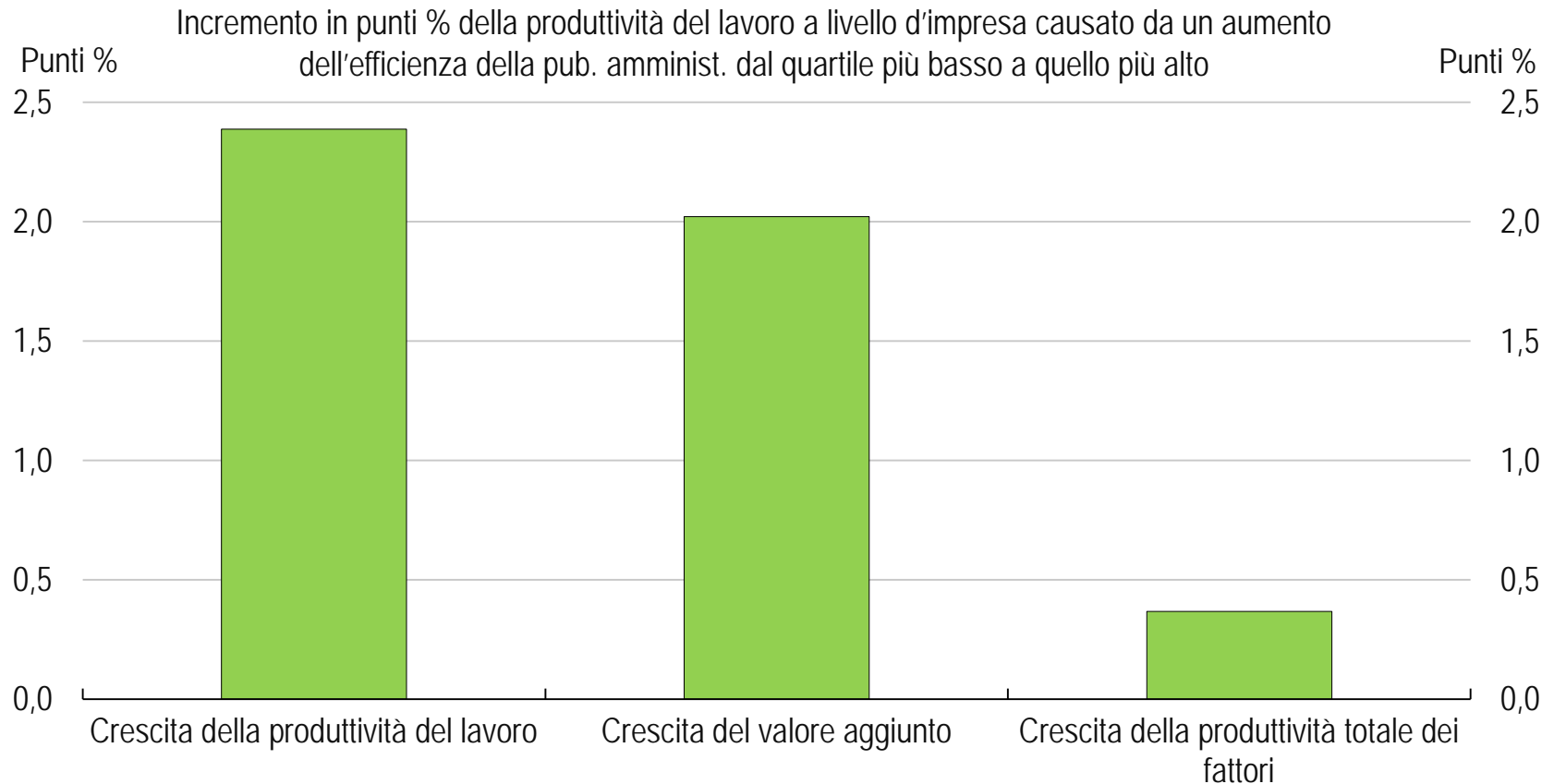


Nota: Per maggiori dettagli vedere il Rapporto Economico d'Italia, 2017

Fonte: calcoli dell'OCSE secondo la banca dati ORBIS del Bureau van Dijk e i dati di Open Civitas.



Una pubblica amministrazione più efficiente aumenta la produttività delle imprese

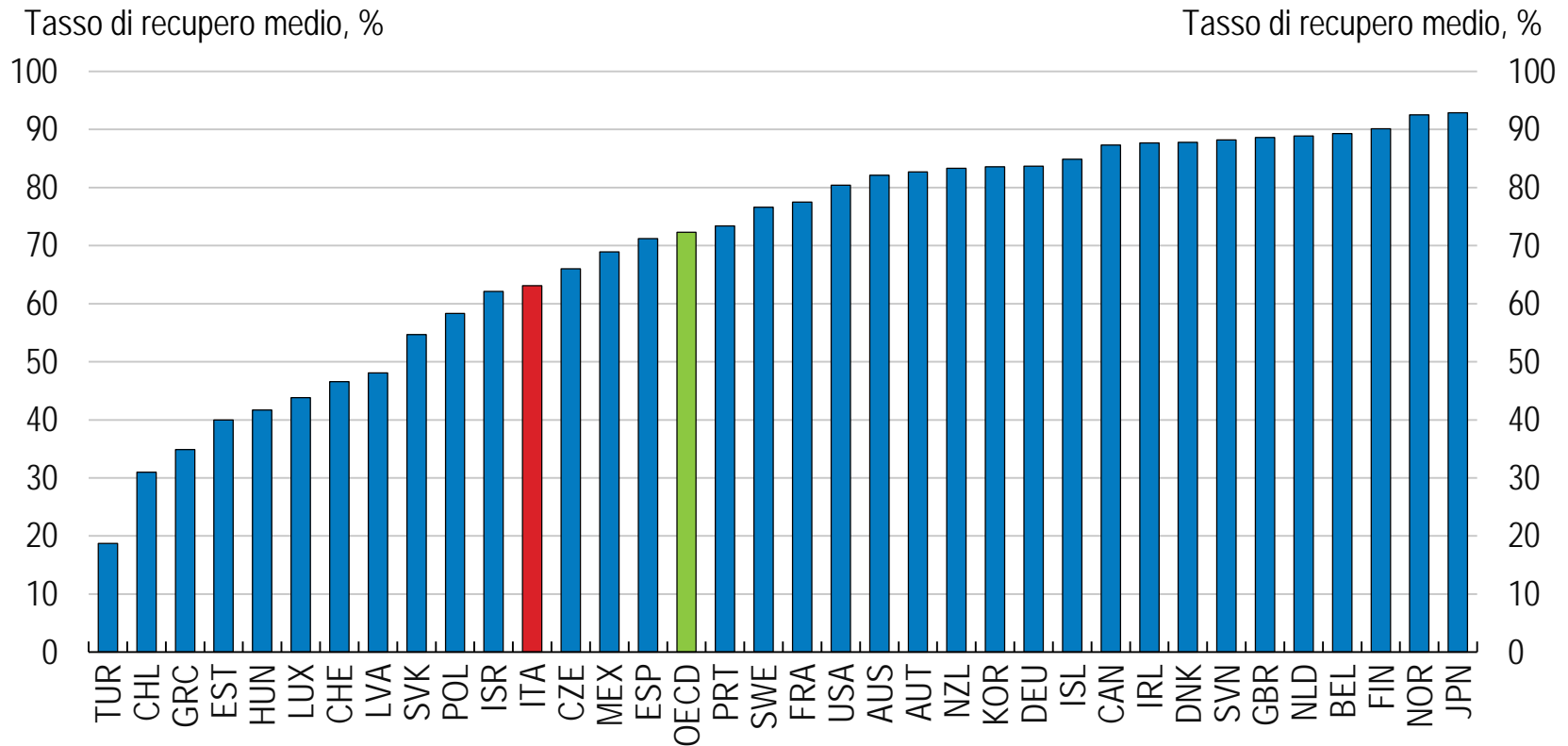


Nota: Per maggiori dettagli vedere il Rapporto Economico d'Italia, 2017

Fonte: calcoli dell'OCSE secondo la banca dati ORBIS del Bureau van Dijk e i dati di Open Civitas.



Le procedure d'insolvenza sono lente e costose

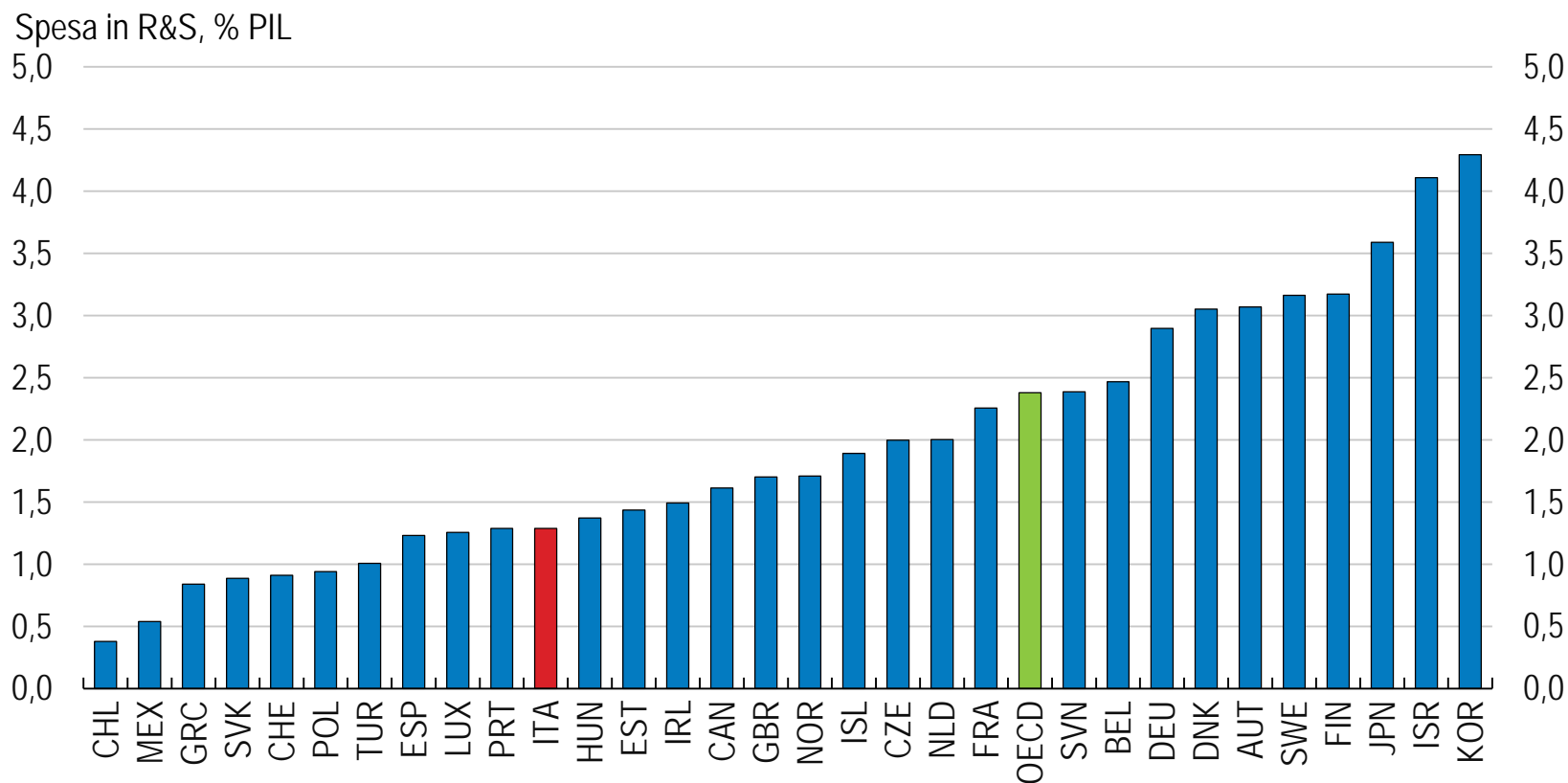


Fonte: Doing Business 2016: Measuring Regulatory Quality and Efficiency (Resolving insolvency database).

➤ **Favorire la ristrutturazione dell'impresa insolventi attraverso la conversione del debito in partecipazioni azionarie**



Bassa spesa in R&S



Fonte: OECD Main Science and Technology Indicators database

➤ **Valutare l'efficacia degli incentivi fiscali per la spesa di R&S recentemente introdotte dal Piano Industria 4.0**



Principali raccomandazioni per una crescita inclusiva

- Proseguire nell'applicazione di politiche di bilancio prudenti e priorizzare la spesa pubblica a favore di programmi efficaci in materia d'infrastrutture e d'innovazione.
- Aumentare il gettito fiscale promuovendo misure volte ad incoraggiare l'adempimento spontaneo degli obblighi tributari – investendo maggiormente nei sistemi di tecnologie dell'informazione e nelle risorse umane, incrementando l'uso della fatturazione elettronica e riducendo la soglia massima di pagamento con denaro contante – e introducendo imposte sui beni immobili basate su valori catastali aggiornati.
- Utilizzare il maggior gettito fiscale per ridurre gradualmente gli oneri sociali sui contratti a tempo indeterminato.



Principali raccomandazioni per una crescita inclusiva

- Continuare a sviluppare il mercato secondario per i crediti deteriorati.
- Come previsto dal meccanismo di vigilanza unico europeo, introdurre obiettivi graduali e specifici per le banche per ridurre i crediti deteriorati, accompagnati da penalità quali accantonamenti supplementari, dismissione di attivi, sospensione del pagamento dei dividendi e operazioni di ristrutturazione bancaria.
- Se sono necessari fondi pubblici per ricapitalizzare le banche in difficoltà, sfruttare appieno la normativa comunitaria imponendo perdite agli azionisti e agli obbligazionisti e introducendo misure di ristrutturazione bancaria. Offrire compensazioni ai detentori al dettaglio di obbligazioni per le perdite subite.

Per maggiori dettagli vedere **Valutazione e Raccomandazioni**



Principali raccomandazioni

Migliorare le condizioni per fare impresa

- Continuare a migliorare il livello di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione mediante: l'utilizzo ulteriore di piattaforme digitali per l'erogazione dei servizi pubblici (e-service); la completa attuazione della vasta riforma della pubblica amministrazione; la modifica degli articoli della riforma della pubblica amministrazione bocciati dalla Corte Costituzionale e la loro rapida adozione e implementazione.
- Introdurre un uso più frequente di operazioni di conversione del credito in azioni, obbligando i creditori a condividere l'onere della ristrutturazione dell'impresa.
- Approvare la legge sulla concorrenza attualmente in discussione in Parlamento.
- Valutare l'efficacia dei crediti d'imposta recentemente introdotti in materia di ricerca e sviluppo e di altri incentivi fiscali in termini di innovazione e di perdita di gettito fiscale.
- Incoraggiare lo sviluppo del settore del capitale di rischio sfruttando fondi e competenze del settore privato

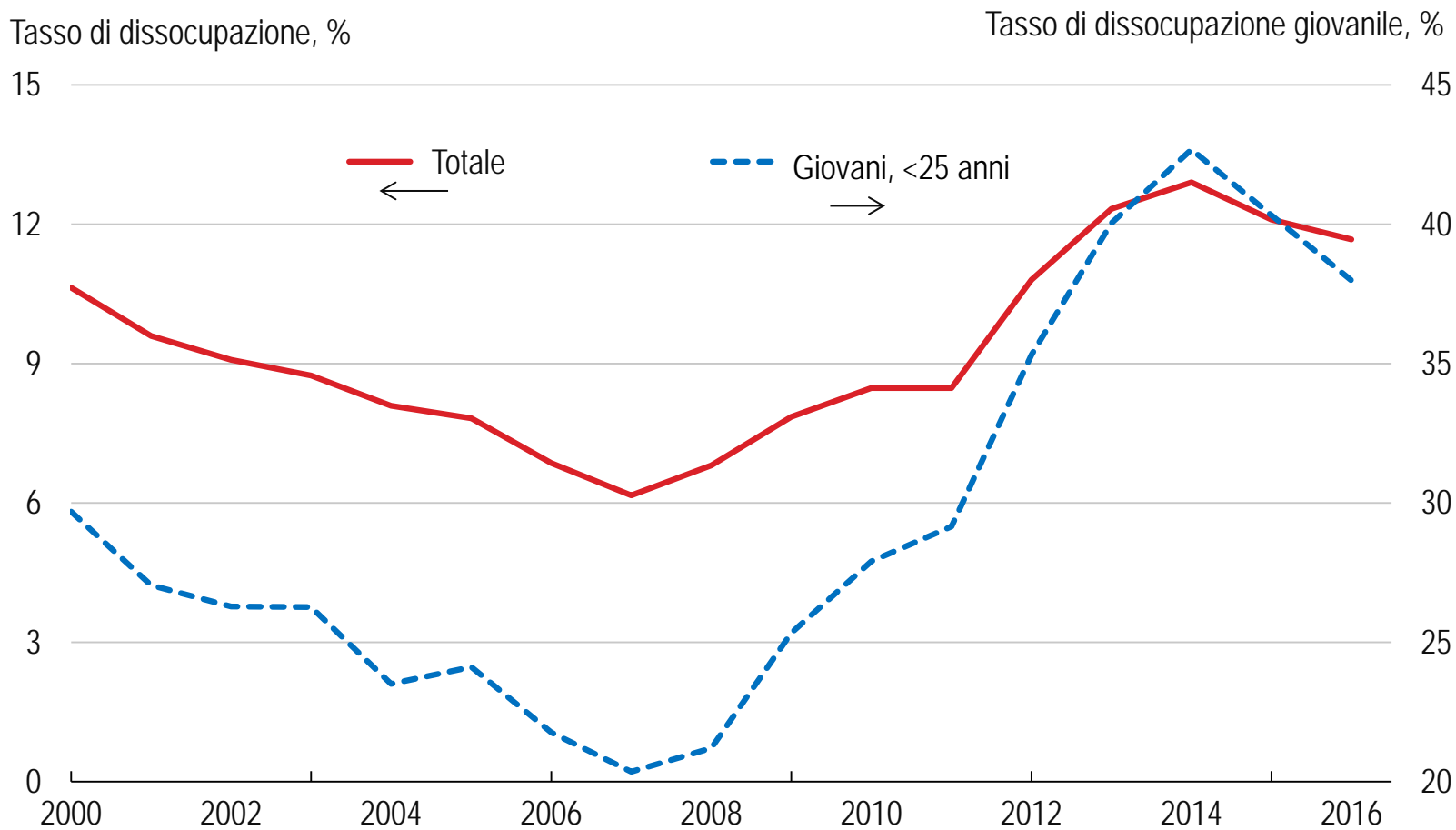
Per maggiori dettagli vedere il **Capitolo 1 del Rapporto**



Seconda sfida: Migliorare le competenze



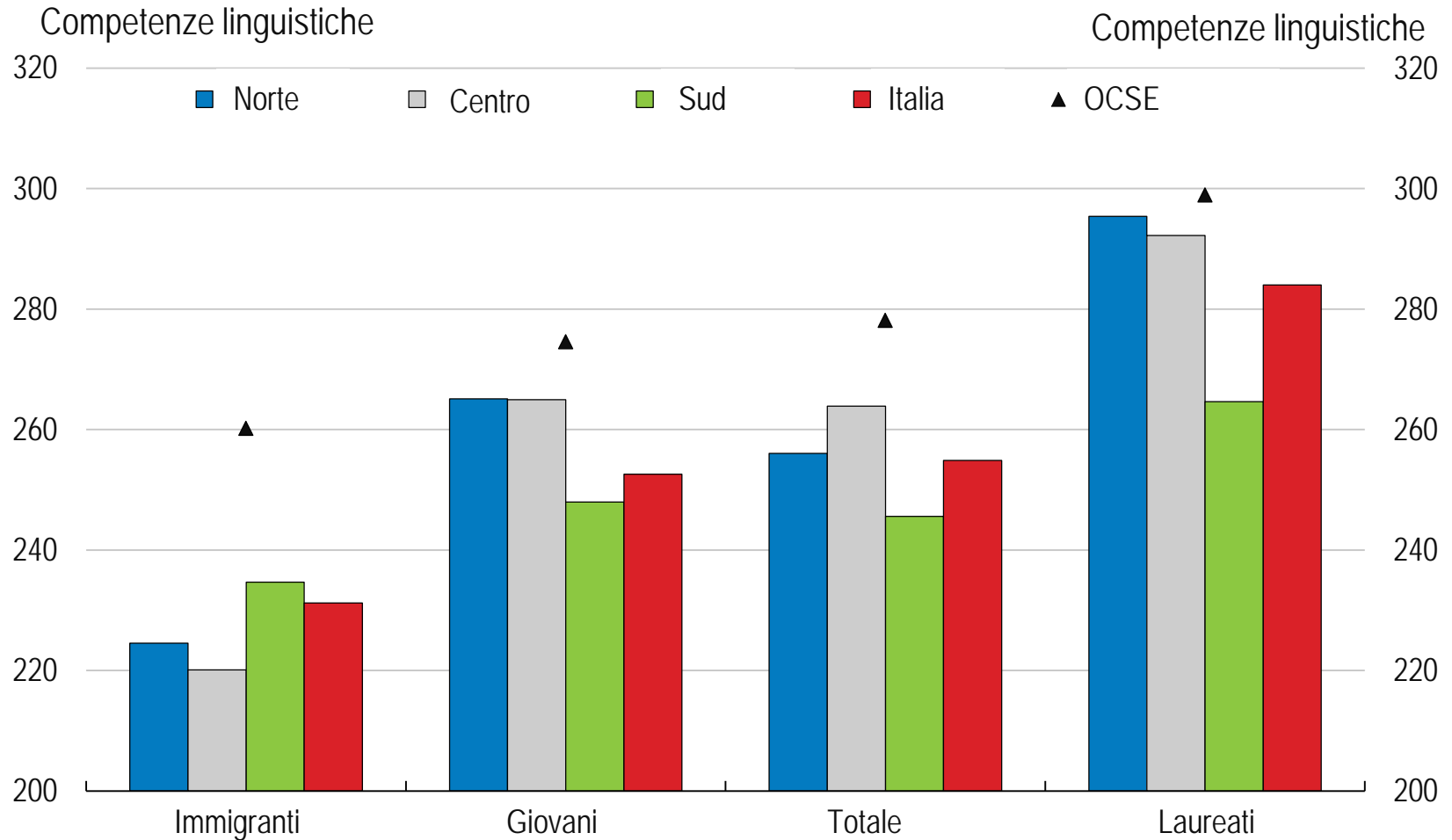
La disoccupazione è calata ma resta alta



Fonte: OECD, LFS database, Employment and unemployment (LFS).



Le competenze dei lavoratori Italiani sono basse

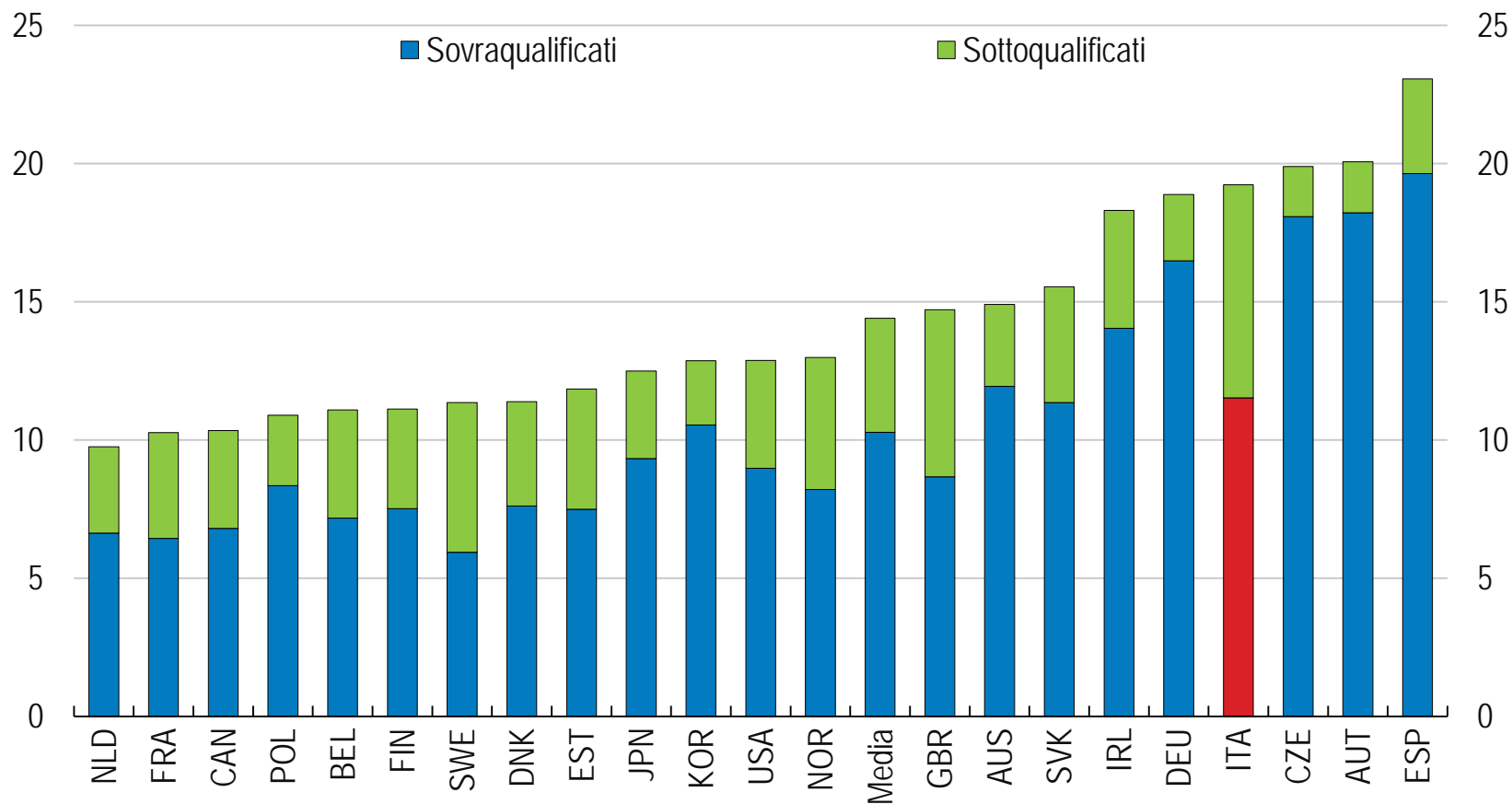


Fonte: calcoli dell'OCSE basati su Survey of Adults Skills (PIAAC) 2012.



Lo “skill mismatch” é elevato

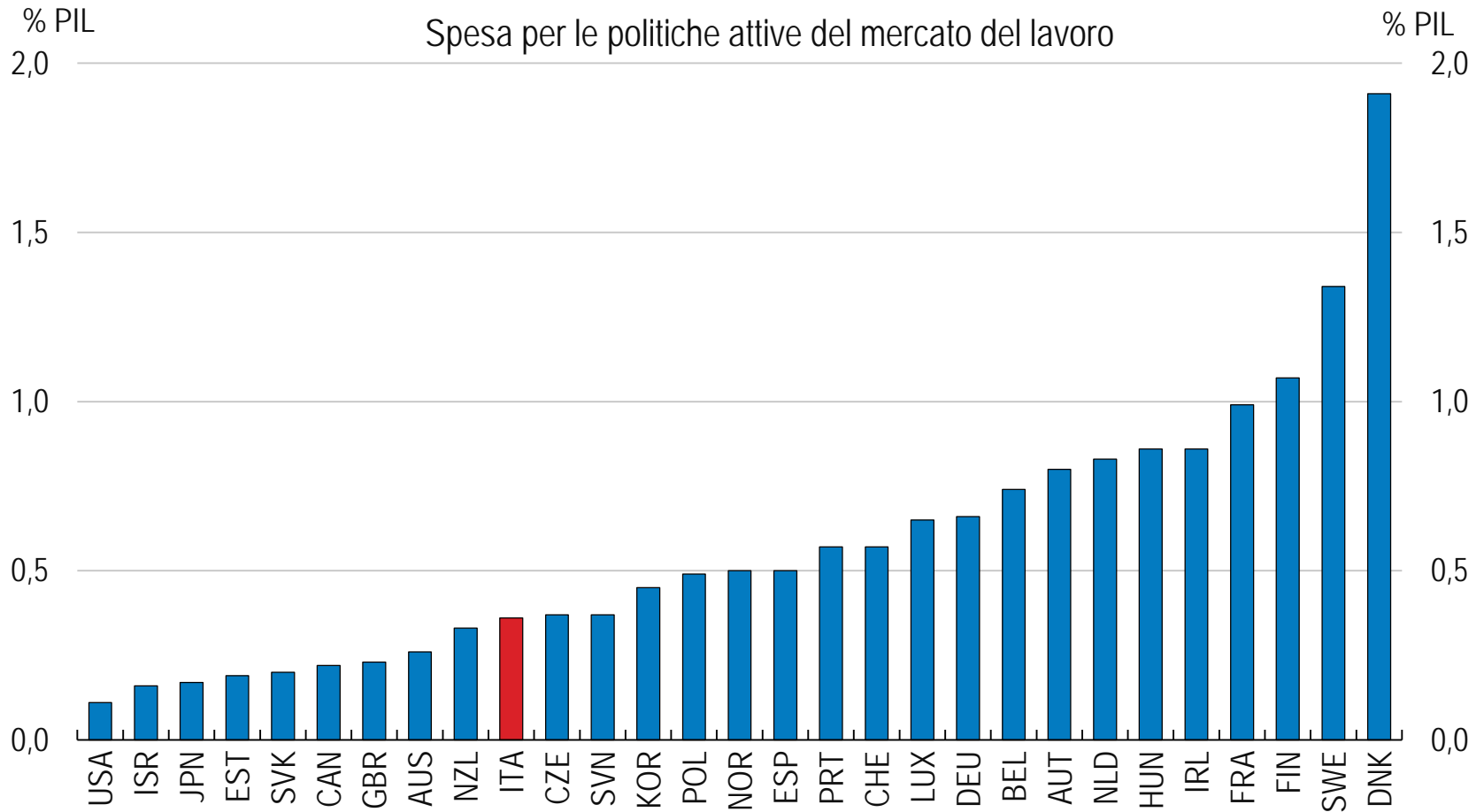
% di lavoratori sovra e sottoqualificati in competenze linguistiche, 2012



Fonte: Survey of Adults Skills (PIAAC) 2012.



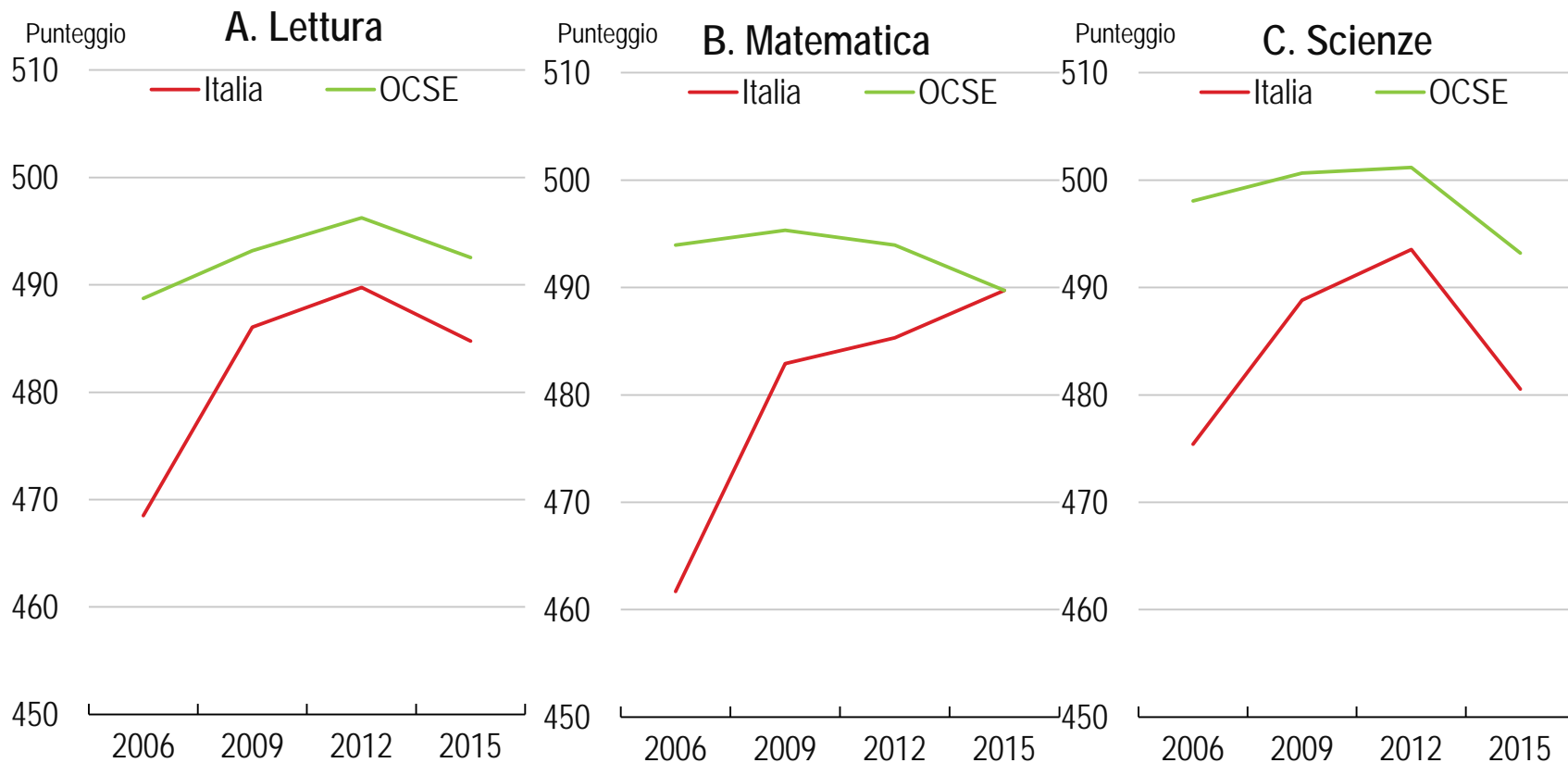
La spesa per le politiche di ricerca di lavoro e formazione è modesta



Fonte: OECD (2016c), OECD Employment and Labour Market Statistics.



I risultati scolastici possono ancora migliorare

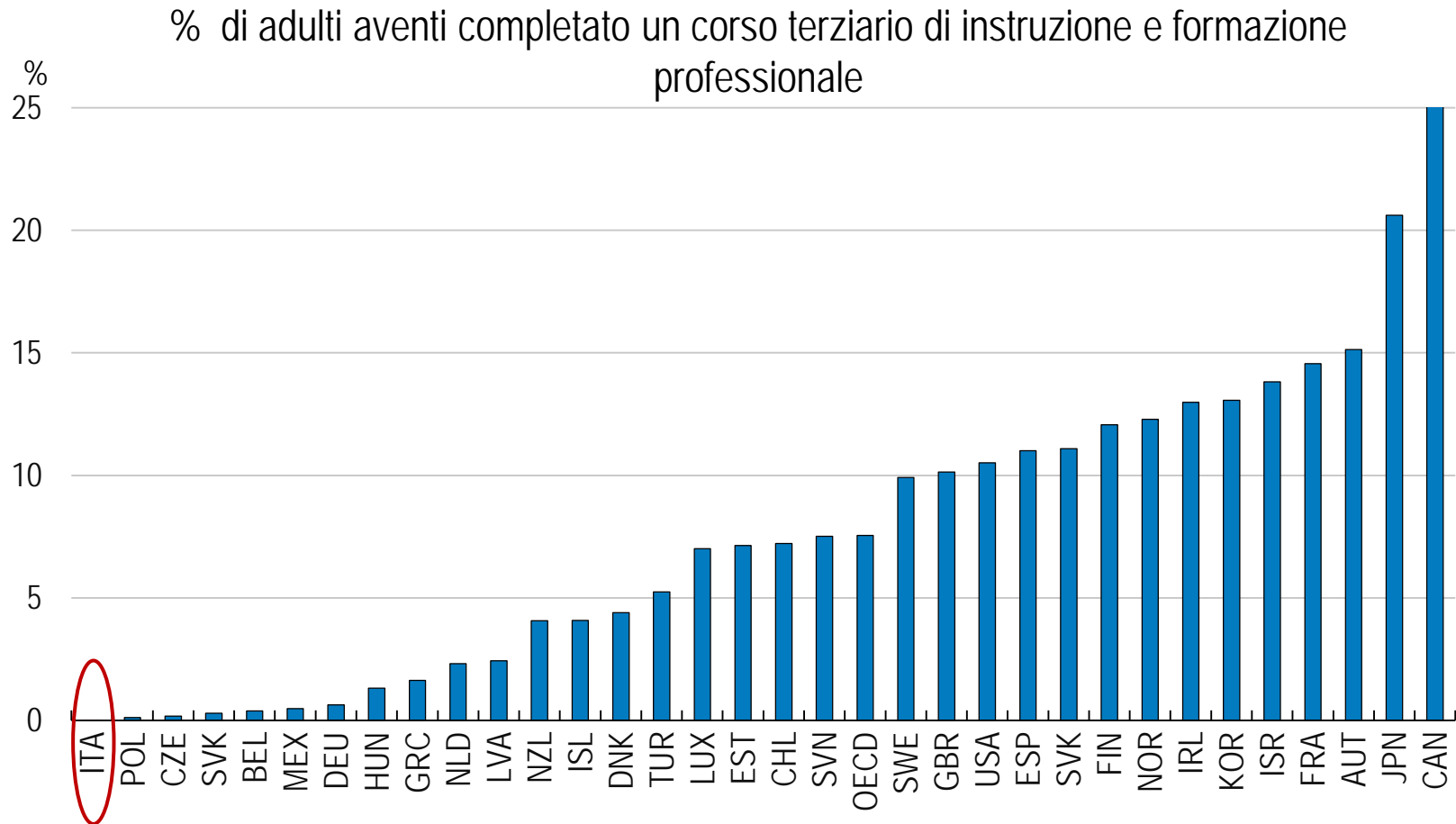


Fonte: OECD PISA 2006, 2009, 2012 and 2015 Databases

➤ **Favorire la collaborazione tra scuole e imprese per creare programmi di alternanza scuola-lavoro di alta qualità**



La istruzione e formazione professionale a livello superiore deve crescere



Fonte: OECD Education at a Glance 2016.



Principali raccomandazioni

Migliorare le competenze

- Far ricorso a consulenti con maggiore specializzazione e strumenti di definizione di profili in materia di servizi pubblici per l'impiego.
- Valutare l'impatto sul mercato del lavoro di programmi di assistenza per la ricerca d'impiego e di formazione e concentrare i finanziamenti sui programmi più performanti.
- Favorire la collaborazione tra le scuole e il settore privato per creare programmi d'alternanza scuola-lavoro di elevata qualità destinati agli studenti, come previsto dalla riforma Buona Scuola.
- Potenziare il sistema d'IeFP post-secondario con la collaborazione attiva del settore privato, sull'esempio degli Istituti Tecnici Superiori.
- Instaurare un ente nazionale in materia d'IeFP con la partecipazione del settore privato e di tutti i principali soggetti interessati per fare in modo che i programmi di formazione del sistema d'IeFP siano integrati con l'apprendistato; garantire corsi di formazione professionale di elevata qualità sul posto di lavoro e identificare le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Per maggiori dettagli vedere il **Capitolo 2 del Rapporto**



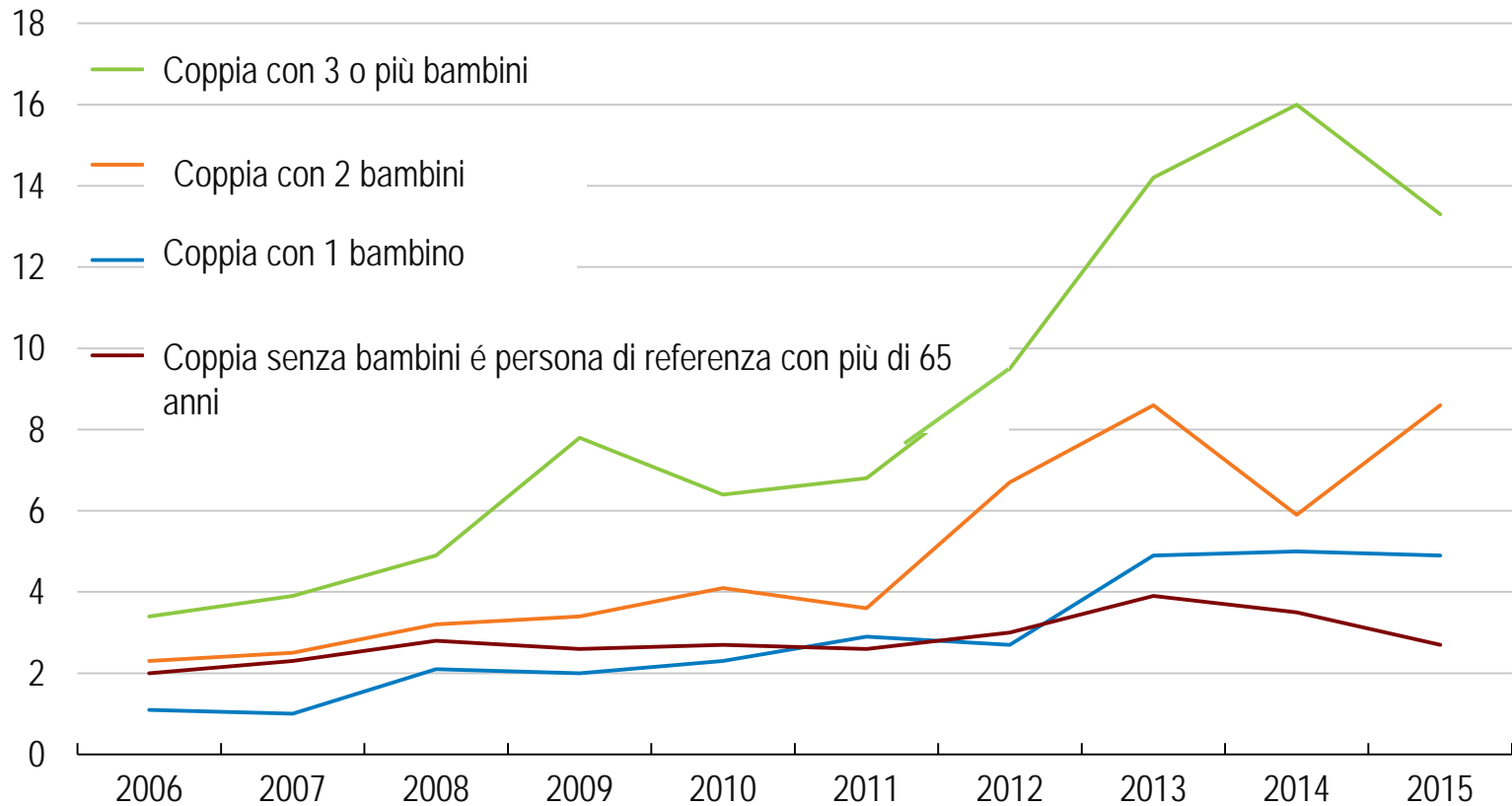
Terza sfida: Riduzione della povertà





La povertà tra le famiglie con bambini è aumentata

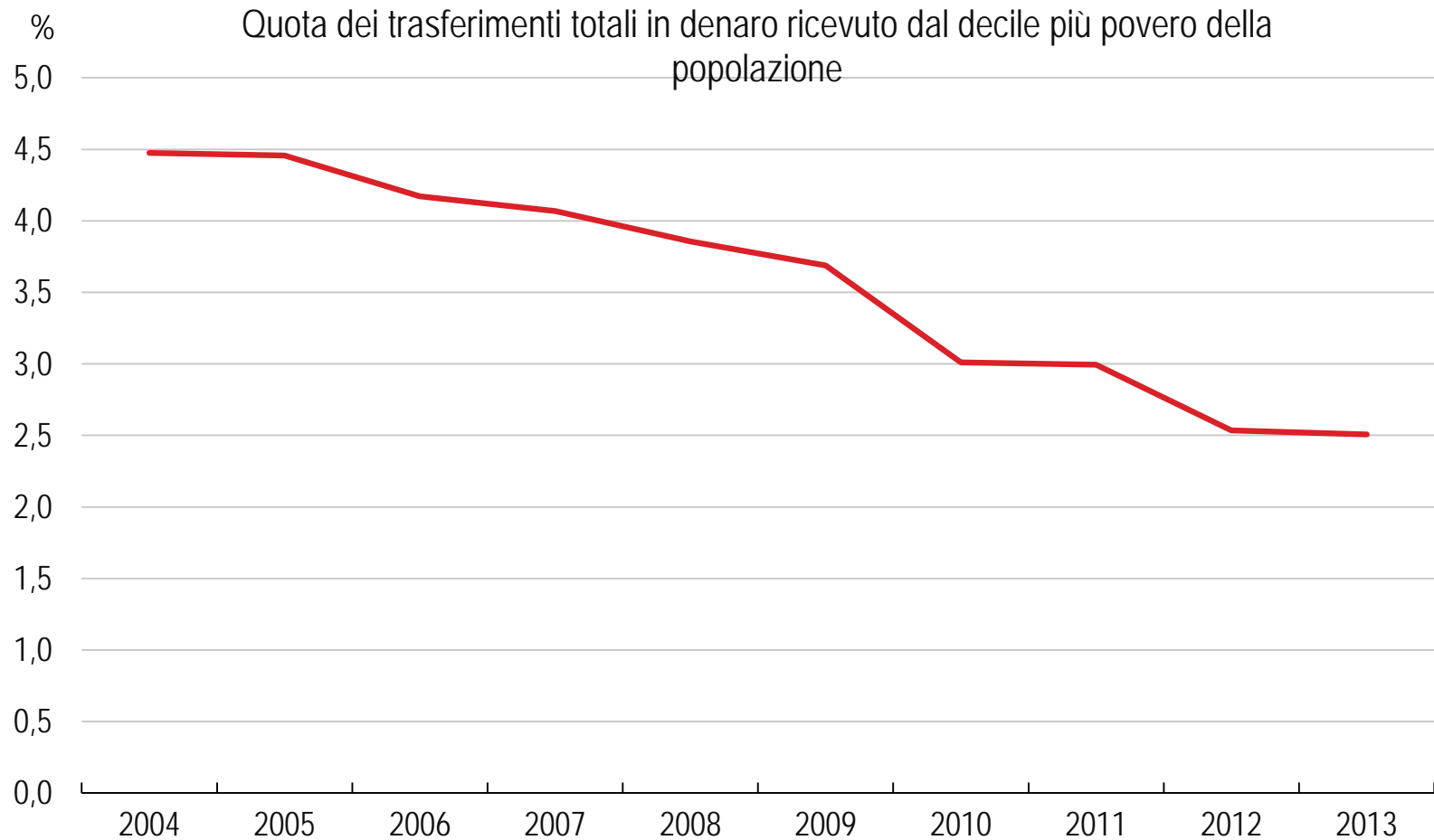
Povertà assoluta, %



Fonte: Istat.



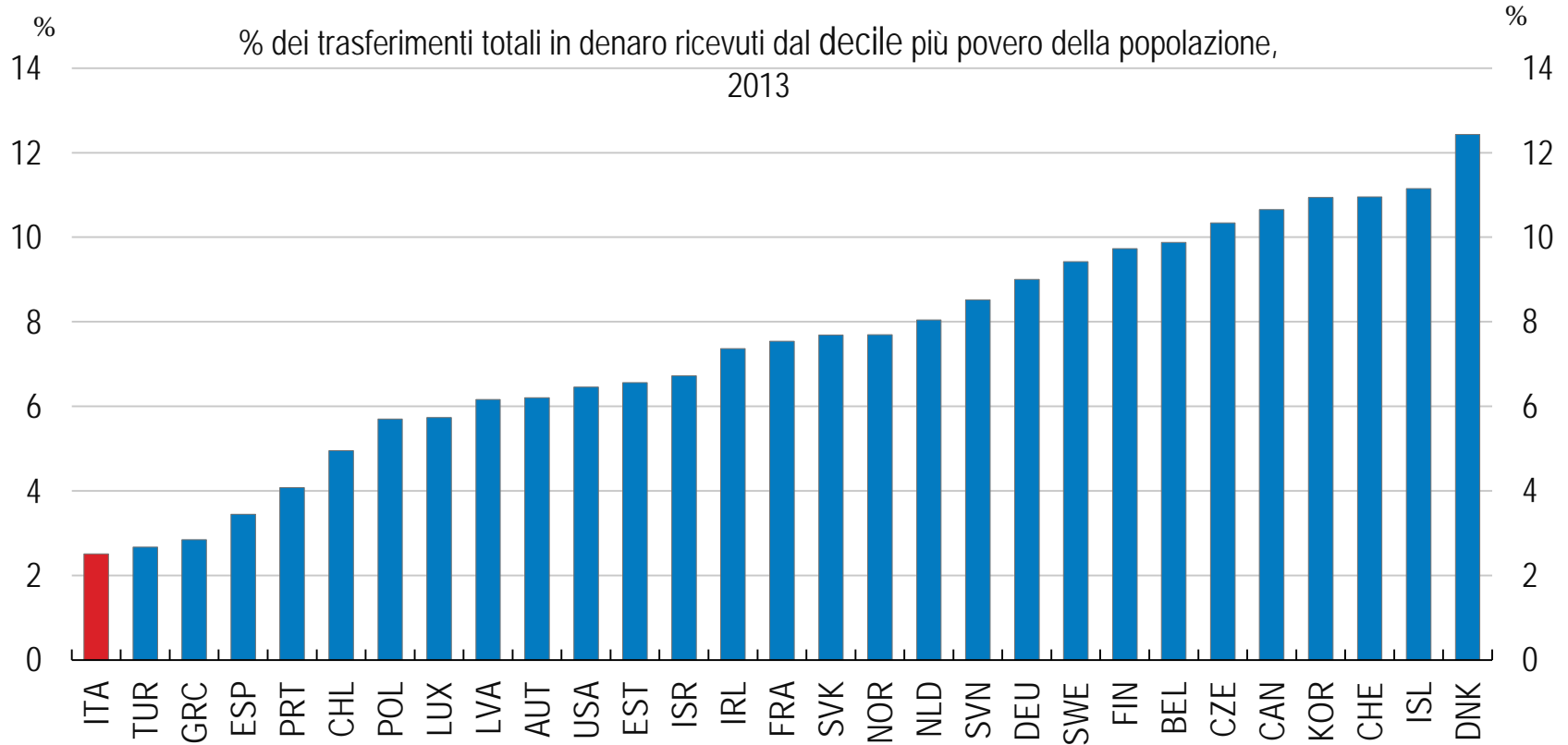
La quota dei trasferimenti verso i più poveri è diminuita



Source: OECD Income Distribution database.



Il sistema di aiuti è poco mirato



Fonte: OECD Income Distribution database.



Principali raccomandazioni per ridurre la povertà

- Adottare i provvedimenti legislativi per implementare interamente il previsto piano nazionale contro la povertà. Destinare i benefici a giovani e bambini e assicurarsi che i fondi siano sufficienti.

Per maggiori dettagli vedere **Valutazione e Raccomandazioni**



For more information

Disclaimers:

The statistical data for Israel are supplied by and under the responsibility of the relevant Israeli authorities. The use of such data by the OECD is without prejudice to the status of the Golan Heights, East Jerusalem and Israeli settlements in the West Bank under the terms of international law.

This document and any map included herein are without prejudice to the status of or sovereignty over any territory, to the delimitation of international frontiers and boundaries and to the name of any territory, city or area.



<http://www.oecd.org/eco/surveys/economic-survey-italy.htm>

Follow us on twitter:

